



Penitenziari

Prot. n. 717

li 02.07.2002

All. ....

-e per conoscenza

**AL PROVVEDITORATO REGIONALE  
Amministrazione Penitenziaria Lombardia  
MILANO  
AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Servizio Relazioni Sindacali  
R O M A**

**Al Coordinatore Uil-Penitenziari  
BUSTO ARSIZIO**

**OGGETTO: Relazioni sindacali.**

sig. Provveditore,  
mi vedo costretto a richiamare la Sua attenzione per questioni che riguardano la Casa Circondariale di Busto Arsizio atteso che coinvolgono l'interesse e la tutela dei diritti degli operatori che sono amministrati da quella direzione. Aspetti che impongono un intervento, possibilmente risolutore.

A quanto mi risulta, infatti, le relazioni sindacali, sono ormai ridotte ad una mera enunciazione di principio, nel senso che questo Coordinamento, e le OO. SS. in genere, segnala questioni, chiede chiarimenti e la Direzione, forse, si limita a prenderne atto, atteso che non c'è risposta o successivo confronto.

Numerose sono le note (molte delle quali indirizzate anche a Lei per conoscenza), trasmesse negli ultimi tempi, che non hanno avuto risposta, compresa quella del Suo ufficio, diretta alle strutture sindacali locali per conoscenza, con la quale chiedeva chiarimenti in merito ad una nostra segnalazione.

Sono anni che le articolazioni territoriali di questo Coordinamento ricercano pazientemente, senza trovarla, una via d'uscita. Mancano i risultati e il personale è costretto a subirne le conseguenze.

Non è possibile, quindi, esercitare credibilmente il mandato sindacale ricercando il confronto quando, come nel caso in trattazione, ci si trova di fronte ad un pregiudiziale di rifiuto delle OO. SS., (almeno certamente della UIL). Il fatto che l'ultima riunione sindacale tenutasi a Busto Arsizio sia quella da Lei presieduta, dimostra ampiamente il degrado delle relazioni sindacali.

Ci troviamo di fronte ad una direzione che, di fatto, vanifica la nostra attività, avendo assunto una posizione, come accennato, completamente negativa rispetto ai legittimi rappresentanti del personale.

Il protrarsi della situazione evidenziata non può che portare a risultati deleteri sul fronte del rispetto dei diritti del personale ma soprattutto della funzionalità stessa dei servizi.

Ritenendo assolutamente negativa la conduzione delle relazioni sindacali da parte dei responsabili dell'istituto di Busto Arsizio, richiamiamo l'attenzione dei livelli superiori dell'Amministrazione affinché le carenze evidenziate siano affrontate e risolte con l'obiettivo di ripristinare corrette e serene relazioni sindacali.

In attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesei**